

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2026



CODICE ENTE 10597

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 26

OGGETTO: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.

Nell'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di Febbraio, convocata per le ore 14:30, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Presidente FASOLI RICCARDO

Sono presenti i signori Assessori:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Assessore	Presente
ZUCCHI GUIDO	Assessore	Presente
PACHERA DORIANA	Assessore	Presente
GATTI SERGIO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco RICCARDO FASOLI assume la

presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

N.26 Oggetto: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.

La Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto : REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI. illustrata dal Presidente.

Preso atto del parere espresso ai sensi dell'art 49 e dell'art 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 del Regolamento comunale sui controlli interni, in ordine :

- alla regolarita' tecnica

Delibera

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, nel testo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

2. Di comunicare la presente deliberazione al Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dando atto che il presente punto e' stato deliberato ai voti unanimi, espressi per alzata di mano, con specifica e separata votazione .

Struttura n. 2 Demografia e Servizi ai cittadini – turismo

**Oggetto: Referendum del 22 e 23 marzo 2026 - DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE
DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

0B7 sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 del d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

0B7 con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;

0B7 con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"».**

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

VISTO che ad oggi sono pervenute n. 9 (nove) domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra, di cui 2 (due) appartenenti allo stesso partito politico;

DATO ATTO che NON è da considerare valida n. 1 (una) domanda presentata dal seguente soggetto per il motivo a fianco indicato:

Richiedente	Motivo
Nicolò Zanon Presidente e legale rappresentante del Comitato SI Riforma con sede in Roma	L'istanza NON risulta prodotta da promotore del referendum. Il richiedente non è riportato tra i soggetti aventi diritto di cui alla lettera D) "PROMOTORI DEL REFERENDUM" della circolare Ministero dell'Interno DAIT n. 14/2026 prot. 0003573 in data 11-02-2026.

VISTA la delega pervenuta in data 17/02/2026, a firma di Sara Kelany, componente del Comitato promotore Si Riforma, ad integrazione della richiesta di assegnazione spazi di propaganda;

ATTESO che la suddetta delega è stata redatta in data 17/02/2026 e pertanto in data posteriore alla scadenza del termine di cui all'Art. 52, 4 comma, della Legge n. 352/1970, ovvero redatta oltre il 34esimo giorno antecedente quello della votazione;

RITENUTO di NON accogliere, per i motivi sopraesposti, la domanda presentata dal soggetto indicato in narrativa e quindi, che sono da considerare 7 (sette) le domande da ritenere valide;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione:

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 7 (sette) di base;
2. Di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in n. 7 (sette) distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
3. Di assegnare le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Data di arrivo della domanda e n. di prot.	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> rappresentato in Parlamento o PROMOTORE del REFERENDUM
1	16/02/2026 Pr.n.3324	PARTITO DEMOCRATICO
2	16/02/2026 Pr.n.3325	MoVimento 5 stelle
3	16/02/2026 Pr.n.3327	ALLEANZA VERDI SINISTRA
4	16/02/2026 Pr.n.3329	LEGA PER SALVINI PREMIER
5	16/02/2026 Pr. n.3425	Comitato 15 per il NO
6	16/02/2026 Pr.n.3434 16/02/2026 Pr. N.3445	FRATELLI D'ITALIA
7	16/02/2026 Pr.n.3448 del 17/02/2026	FORZA ITALIA

indi,

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, previa votazione che ha visto unanimi e favorevoli i voti resi dai presenti, nei modi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO

